



COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 E-mail- prtocollo@pec.comune.capitignano.aq.it

COPIA

VERBALE DI GIUNTA COMUNALE N° 11 del 24-02-2021

Oggetto: ATTIVAZIONE COMANDO IN ENTRATA PER LA COPERTURA DELLE FUNZIONI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO DEMOGRAFICO-AMMINISTRATIVO. PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di febbraio, alle ore 08:30, nella casa comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

Pelosi Maurizio	SINDACO	P
PUCCI FRANCO	ASSESSORE	P
Fulvimari Daniele	ASSESSORE	A

Partecipa il VICE SEGRETARIO Dr. Fabio Laurenzi;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pelosi Maurizio Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta:

Visto : si esprime parere **Favorevole**, in ordine alla **Regolarità Tecnica** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 20-02-21

Il Responsabile del servizio
F.to Laurenzi Fabio

Visto : si esprime parere Favorevole, in ordine alla **Regolarita' contabile** del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Lgs. del 18/8/2000 n.267 T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Data: 20-02-21

Il Responsabile del servizio
F.to Laurenzi Fabio

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, al comma 3-bis dell’art.106 si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;
- il DECRETO 13 gennaio 2021 del Ministero dell’interno ha disposto l’ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021.” E contestualmente ha autorizzato per gli enti locali l’esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162/L del 28 Settembre 2000, avente all’oggetto “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l’articolo 107, comma 5 in materia di separazione tra funzioni di indirizzo politico ed attività di gestione.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 24.02.2021, con cui è stata approvata la dotazione organica, la ricognizione annuale delle eccedenze e il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021 – 2023.

Dato atto che sull’atto di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021 - 2023, approvato con la summenzionata deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 24.02.2021, è stato acquisito al Protocollo Generale dell’Ente in data 22.02.2021 al n. 1189 il parere favorevole dell’Organo di revisione economico-finanziaria.

Considerato che con il citato provvedimento, è stata inserita, tra le altre, nel piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 - 2023 la previsione di reclutamento di n.1 “Istruttore area amministrativa”, categoria giuridica D, posizione economica D1, profilo professionale del CCNL Funzioni Locali, contratto a tempo pieno e indeterminato, mediante esperimento della procedura di mobilità ai sensi dell’art.30, comma 1 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i..

Dato atto che

- a seguito di collocamento in quiescenza si è reso vacante il posto di Responsabile del Settore Servizi Demografici;
- che si rende necessaria ed urgente la copertura del posto vacante ma sottoposto a vincolo;
- che l’Amministrazione ha ritenuto di procedere alla copertura del posto mediante attivazione di un comando in entrata;

Rilevata la notevole carenza di personale dell’Ente, in termini di livelli qualitativi e quantitativi dei servizi erogati, rappresentati dai Settori in cui si articola la struttura organizzativa dell’Ente, per cui è indispensabile, nelle more dell’espletamento della programmata procedura di mobilità, individuare forme flessibili alternative di reperimento delle risorse umane necessarie per il potenziamento degli uffici, servizi e settori comunali, al fine di garantirne anche le esigenze di

funzionalità e flessibilità.

Rilevato che una soluzione è rappresentata dal ricorso all'istituto del comando.

Richiamato l'art.30, comma 2-sexies, del D. lgs. n.165/2001, relativo al *“passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse”*, il quale recita testualmente: *“Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto”*.

Richiamato l'art.1, comma 413 della L.24 dicembre 2012, n.228, il quale ha disposto che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2013, i provvedimenti con i quali sono disposte le assegnazioni temporanee del personale tra amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 30, comma 2-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, sono adottati d'intesa tra le amministrazioni interessate, con l'assenso dell'interessato”*.

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per il Lazio n.91/2014/PAR nella seduta del 23 giugno 2014, nella quale è precisato che *“l'istituto del comando non è da inquadrarsi tra le tipologie di assunzione di personale, costituendo una forma di mobilità in regola temporanea e che, quando ci si avvale di personale comandato, non si determina aumento di spesa di personale nell'ambito della pubblica amministrazione in generale e per l'Ente beneficiario del comando in particolare, trattandosi di incarico temporaneo in quanto la ratio della limitazione posta dall'art.9, comma 28 citato, com'è noto, non è quella di ridurre il ricorso al comando o al distacco, che anzi incontrano il favor legis, in quanto garantiscono una più efficiente distribuzione del personale, con verosimili positive ricadute sui risultati della gestione amministrativa ed evitano un incremento della spesa pubblica globale, ma va identificata nella volontà di limitare la spesa connessa all'utilizzo di forme di lavoro flessibile espressamente elencate che, al contrario di un comando o distacco, generano anche un incremento della spesa pubblica globale, oltre che della spesa di personale del singolo ente locale.”*.

Dato atto che la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con deliberazione n.12 del 04.05.2017, ha chiarito che la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo dell'art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010.

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di informazione e confronto con le Organizzazioni Sindacali ai sensi della vigente contrattazione collettiva.

Rilevato che per l'Ente utilizzatore dell'istituto del comando la spesa relativa al personale in posizione di comando non può essere assimilata ad una assunzione a tempo determinato e deve essere esclusa dal computo della spesa del 2009, ai fini dell'applicazione dell'art.9, comma 28, del D.L. n.78 del 2010, a condizione che la medesima spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente.

Vista la nota prot. 423 in data 20.01.2021 con la quale è stato richiesto il nulla osta di comando per 36 ore settimanali per Ioannucci Fabrizio al Comune di Pizzoli.

Visto altresì la nota prot. 1190 del 22/02/2021 con la quale il Sig. Ioannucci Fabrizio ha

espresso al propria volontà di essere comandato in servizio presso l'Amministrazione Comunale di Capitignano.

Visto l'art. 30 comma 2 sexies e l'art. 70 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 il quale consente l'utilizzo temporaneo di personale in posizione di comando.

Visto l'art. 1 comma 413 della legge 23 dicembre 2012 n. 228 il quale relativamente alle assegnazioni temporanee prevede che, oltre all'intesa tra amministrazioni, debba sussistere il consenso dell'interessato e dato atto che la dipendente ha acconsentito al trasferimento temporaneo.

Visto l'allegato protocollo d'intesa che regola il comando della dipendente del Comune di Pizzoli a favore del Comune di Capitignano.

Richiamato il D.M. 17 marzo 2020, che ha differito il termine di approvazione del Bilancio 2021-2023 al 31/03/2021 ed ha contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio.

Dato atto che in costanza di esercizio provvisorio occorre rispettare il comma 5 dell'art. 163 TUEL il quale consente di poter procedere all'assunzione di spese correnti, come quelle relative all'assunzione del personale, nel limite dei dodicesimi (Deliberazione 37/2020/PAR Sezione Regionale della Regione Puglia e Deliberazione 28/2020/PAR Sezione Regionale al Controllo per la Campania).

Considerato che l'attivazione dell'istituto del Comando è finalizzata ad evitare una paralisi gestionale dell'Ente al contempo è compatibile con il vincolo del rispetto dei dodicesimi.

Visto l'art. 14 comma 4 del c.c.n.l. siglato in data 22 gennaio 2004.

Visti:

- il D. lgs.vo n° 267/2000 e s.m. ;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente e digitalmente dal Responsabile del Settore Amministrazione Generale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e 147bis del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

Con voti unanime a norma di legge

DELIBERA

- 1. La premessa è parte integrante e sostanziale del deliberato.**
- 2. di disporre**, per i motivi di cui in premessa, la copertura delle funzioni di responsabile del Settore Servizi Demografici tramite l'istituto del comando del sig. Ioannucci Fabrizio dipendente del Comune di Capitignano;
- 3. di attivare** il comando in entrata per 36 ore settimanali per il periodo 1 marzo 2021 - 28 febbraio 2022, eventualmente prorogabile;

4. **di approvare** l'allegato protocollo d'intesa per la gestione del comando del Sig. Ioannucci Fabrizio;
5. **di incaricare** il Responsabile del Personale degli adempimenti necessari e conseguenti a dare attuazione al presente provvedimento, finalizzato al reclutamento della predetta unità mediante l'istituto del comando, ad avvenuto accoglimento della richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale di Pizzoli;
6. **di disporre** che il presente atto sia trasmesso al Settore Personale dell'Amministrazione del Comune di Pizzoli, per l'assegnazione in comando del dipendente Sig. Ioannucci Fabrizio;
7. **di disporre** che il presente atto sia trasmesso alle Organizzazioni Sindacali e alle Rappresentanze sindacali unitarie dell'Ente per l'informazione di rito;
8. **di demandare** agli uffici competenti le attività necessarie per la copertura del posto;
9. **di comunicare** il presente atto ai Capigruppo Consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.lgs.vo n. 267 2000 e s.m..
10. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs.vo 267/2000 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE - SINDACO
F.to Pelosi Maurizio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fabio Laurenzi

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale online con n°85 in data odierna ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano, 26-02-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fabio Laurenzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi Art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24-02-2021 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addì 24-02-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fabio Laurenzi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Capitignano, 26-02-2021

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fabio Laurenzi

